Crisi, Meloni: â??Non firmo decreto per dare ora un miliardo di euro ai magistrati. La mia prioritÃ sono le fasce deboliâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Direttore non firmerÃ². Se il Consiglio di Stato lo riterrÃ opportuno, nomini pure il commissario â?? risponde la presidente del Consiglio Giorgia Meloni raggiunta al telefono dallâ??Adnkronos â?? Ciascuno si assumerÃ le proprie responsabilitÃ . Ma in coscienza non posso mettere la mia firma su un Dpcm con il quale dovrei destinare quasi un miliardo di euro agli aumenti di stipendio dei magistrati. Ã? dieci volte tanto rispetto a quello che sto cercando solo per affrontare il tema dellâ??autotrasporto e impedire che si blocchi la consegna delle merci in tutta Italia. DopodichÃ© se le associazioni rappresentative vorranno cercare insieme una soluzione sono come sempre pronta ad ascoltarle, anche perchÃ© sono convinta che la gran parte dei magistrati comprenda la situazione e le prioritÃ di questo momentoâ?•.

La premier Ã¨ reduce da un lungo Consiglio europeo a Bruxelles che Ã¨ stato dedicato in larga parte al caro carburanti e allâ??inflazione che pesano su famiglie e imprese. In questi giorni, raccontano, entra ed esce da riunioni e vertici per trovare le risorse necessarie a sostenere chi Ã¨ piÃ¹ colpito da una crisi economica globale: lâ??autotrasporto, gli agricoltori, i pescatori, le famiglie. Secondo le stime solo per lâ??autotrasporto servono almeno 100 milioni. Il governo li sta cercando voce per voce, perchÃ© ogni euro conta. E proprio nello stesso momento la premier dovrebbe firmare il Dpcm per dare seguito alle sentenze che stabiliscono un nuovo metodo di calcolo per gli adeguamenti degli stipendi dei magistrati e condannano il Governo a pagare anche gli arretrati: in concreto si stima fino a circa 100mila euro, arretrati compresi, per ogni magistrato, piÃ¹ lâ??aumento di circa 20.000 euro lâ??anno per gli anni successivi.

Ma come si Ã¨ arrivati a questa somma monstre? Gli aumenti degli stipendi dei magistrati, a differenza di altre categorie, non si decidono tramite una contrattazione. Ogni tre anni vengono adeguati per legge, prendendo come riferimento gli aumenti degli altri dipendenti pubblici. Il Governo fa il calcolo sulla base di parametri Istat e lo fissa con un Dpcm. Con il metodo usato fino ad oggi dai governi precedenti, stando alle cifre pubblicate in queste ore, gli aumenti erano del 4,85% per il 2018-2020 e del 6,69% per il 2021-2023.

Ma lâ??Associazione Nazionale Magistrati e altre associazioni di magistrati hanno fatto ricorso, sostenendo che il sistema di calcolo andasse rivisto, e i magistrati del TAR e del Consiglio di Stato hanno dato loro ragione. CosÃ¬ ora con il nuovo metodo, gli aumenti salgono al 6,22% e al 12,32%, quasi il doppio per lâ??ultimo triennio. Il conto di questo ricalcolo, per lo Stato italiano, sarebbe di 979 milioni di euro. Insomma un miliardo di euro. Il Governo, attraverso lâ??Avvocatura di Stato, ha fatto ricorso. Ma il Tar e il Consiglio di Stato hanno dato torto al governo e ragione ai ricorrenti.

â??Gli importi effettivi sono di gran lunga inferiori a quelli riportati dai giornaliâ?• ha spiegato nei giorni scorsi lâ??Anm allâ??Adnkronos. â??Si tratta, peraltro, di componenti stipendiali dovute per legge, che lâ??amministrazione ha omesso per anni di corrispondere â?? ha detto ancora lâ??Anm â?? Il loro ammontare Ã¨ la diretta conseguenza dei ritardi accumulati nel pagamentoâ?•. Ora se il presidente del Consiglio non firma dal Consiglio di Stato si prospetta la nomina di un commissario ad acta. â??Non voglio fare polemica â?? dice Meloni â?? ma ora in coscienza non me la sento di mettere la mia firma su questo provvedimentoâ?•.

default watermark

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 18, 2026
Autore
redazione